

CAMERA DEI DEPUTATI

1012^A SEDUTA PUBBLICA

Giovedì 20 novembre 1952 - Ore 16

ORDINE DEL GIORNO

1. — Interrogazioni.

2. — *Svolgimento della proposta di legge:*

SAGGIN — Adeguamento di carriera degli insegnanti dei sordomuti e dei ciechi. (2708).

3. — *Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:*

Concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra. (2379).

CAVALLARI ED ALTRI — Risarcimento dei danni di guerra. (1348).

— *Relatori:* RICCIO e TROISI, *per la maggioranza;* CAVALLARI e SANSONE, ROBERTI e BASILE, *di minoranza.*

4. — *Discussione dei disegni di legge:*

Norme particolari in materia di riforma fondiaria. (2785). — *Relatore* GERMANI.

Pagamento dell'indennità per i terreni espropriati ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, e della legge 21 ottobre 1950, n. 841. (2811). — *Relatore* GERMANI.

Norme per l'assorbimento dell'Ente sardo di colonizzazione (già Ente ferrarese di colonizzazione) da parte dell'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna. (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*). (2814). — *Relatore* MANNIRONI.

(Segue)

5. — *Discussione del disegno di legge:*

Fissazione di nuovi termini per la presentazione di domande di contributi per la costruzione di serbatoi, laghi artificiali e nuovi impianti idroelettrici in Sicilia e in Sardegna e modifica dell'articolo 5, punto I, della legge 31 ottobre 1951, n. 1116. — *Relatore* PACATI. (*Approvato dal Senato*). (2839).

6. — *Seguito della discussione della proposta di legge:*

GATTO — Nomina in ruolo degli avventizi di seconda categoria (Gruppo B) delle cancellerie e segreterie giudiziarie. (706). — *Relatore* SCALFARO.

7. — *Discussione delle proposte di legge:*

AMADEO — Ricostituzione degli Enti cooperativi sottoposti a fusione in periodo fascista. (1291). — *Relatori*: ZACCAGNINI, per la maggioranza; GRAZIA e VENEGONI, di minoranza.

Senatori SACCO ED ALTRI — Disposizioni per l'orientamento scolastico e professionale. (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*). (1814). — *Relatore* TITOMANLIO VITTORIA.

8. — *Discussione della proposta di legge:*

CAPPUGI — Trasformazione in aumento dell'assegno perequativo o dell'indennità di funzione dell'assegno personale previsto dai commi 2° e 3° dell'articolo 1 della legge 8 aprile 1952, n. 212, recante revisione del trattamento economico dei dipendenti statali. (2720). — *Relatore* PETRILLI.

9. — *Discussione delle proposte di legge:*

BONFANTINI e TAMBRONI — Concessione della abilitazione giuridica a talune categorie di dentisti pratici. (33).

MORELLI ED ALTRI — Abilitazione alla continuazione dell'esercizio della odontoiatria ad alcune categorie di dentisti pratici. (1872).

PASTORE ED ALTRI — Disciplina dell'arte ausiliaria sanitaria degli odontotecnici. (1873).

— *Relatore* ZACCAGNINI.

10. — *Approvazione degli articoli e approvazione finale della proposta di legge:*

DE' COCCI ED ALTRI — Norme modificative ed integrative agli articoli del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, riguardanti l'economia delle zone montane. (2412). — *Relatori:* DE' COCCI, *per la maggioranza*; BETTIOL, FRANCESCO GIORGIO e CALCAGNO, *di minoranza*.

11. — *Discussione della proposta di legge:*

BONOMI ED ALTRI — Estensione dell'assistenza malattia ai coltivatori diretti. (143). — *Relatore* REPOSSI.

12. — *Discussione della proposta di legge costituzionale:*

Cessazione dalle funzioni dell'Alta Corte Siciliana. (1292-ter). — *Relatore* TESAURO.

13. — *Discussione della proposta di legge:*

LECCISO ED ALTRI — Rinnovazione graduale del patrimonio immobiliare dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato e degli Istituti similari al fine di incrementare le nuove costruzioni, e disciplina di alcuni rapporti fra gli stessi Enti e i loro inquilini. (1122). — *Relatore* CIFALDI.

14. — *Discussione del disegno di legge:*

Norme per l'elezione dei Consigli regionali. (986). — *Relatori:* LUCIFREDI, *per la maggioranza*, e VIGORELLI, *di minoranza*.

15. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Riordinamento del Tribunale supremo militare. (248). — *Relatori:* LEONE GIOVANNI e CARIGNANI.

16. — *Discussione del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra gli Stati partecipanti al Trattato Nord Atlantico sullo Statuto delle loro forze armate, firmata a Londra il 19 giugno 1951. (2216). — *Relatori:* DE CARO RAFFAELE, *per la maggioranza*; BASSO, *di minoranza*.

17. — *Discussione del disegno di legge:*

Ratifica dell'Accordo in materia di emigrazione concluso a Buenos Aires, tra l'Italia e l'Argentina, il 26 gennaio 1948. (*Approvato dal Senato*). (513). — *Relatore* REPOSSI.

18. — *Discussione del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione del Protocollo addizionale all'accordo commerciale e finanziario italo-argentino del 13 ottobre 1947, concluso a Buenos Aires l'8 ottobre 1949. (1787). — *Relatore* VICENTINI.

19. — *Seguito della discussione della mozione:*

LACONI (POLANO, GALLICO SPANO NADIA, MALAGUGINI, LONGO, AMENDOLA GIORGIO, CLOCCHIATTI, SACCENTI, CORONA ACHILLE, ANGELUCCI MARIO, BELLUCCI, CERABONA, DE MARTINO FRANCESCO). — La Camera invita il Governo ad elaborare, col concorso della Regione autonoma sarda, e presentare al Parlamento un disegno di legge che disponga un piano organico per la rinascita economica e sociale della Sardegna, in adempimento dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3. (26)

20. — *Svolgimento delle mozioni:*

PIERACCINI (MARCHESI, ARIOSTO, FARINI, BORIONI, MAZZALI, ARATA, LOMBARDI RICCARDO, BERTI GIUSEPPE fu Angelo, CAVALLOTTI, SMITH, MALAGUGINI, LACONI, ALICATA, AMENDOLA GIORGIO, PESENTI, GERACI, CAVALLARI, GRIFONE, PERRONE CAPANO, BELLAVISTA, NASI, CALAMANDREI, MATTEOTTI MATTEO, CAVINATO). — La Camera afferma la necessità che il Governo prenda i provvedimenti necessari affinché la Radio italiana risponda alle esigenze della più stretta obiettività e imparzialità politica, ponendo fine all'attuale indirizzo, che fa della Radio uno strumento di parte. (44)

SILIPO (CHIESA TIBALDI MARY, FAZIO LONGO ROSA, NASI, DE CARO RAFFAELE, RAVERA CAMILLA, DE MARTINO FRANCESCO, CALOSSO, ZANFAGNINI, MONDOLFO, CARAMIA, ROSSI MARIA MADDALENA). — La Camera, considerato che il Governo non ha ancora assolto all'impegno assunto con l'accettazione dell'ordine del giorno Fuschini, approvato dalla Camera nella seduta dell'11 maggio 1949, e per il quale è stata sospesa la discussione della proposta di legge dei deputati Silipo ed altri, contenente modificazioni al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 457, per il riordinamento dei Patronati scolastici (230); invita il Governo a non procrastinare più oltre la presentazione del disegno di legge che definisca le norme di applicazione dell'articolo 81 della Costituzione, richiesto dall'ordine del giorno medesimo, e, indipendentemente dalla presentazione di esse, ritenendo che sia urgentissimo potenziare i Patronati scolastici, in maniera che possano esercitare la loro opera benefica a vantaggio dell'infanzia bisognosa, lo invita altresì a trovare la copertura necessaria al finanziamento di tali enti, in base alla proposta stessa, sicché sia possibile riprendere la discussione in Assemblea. (65)

21. — *Svolgimento della interpellanza:*

GERMANI. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Sugli adempimenti relativi al disposto dell'articolo 10 della legge 15 maggio 1950, n. 230 — esteso, in virtù dell'articolo 1 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, a tutti i territori soggetti all'applicazione della legge stessa — secondo il quale: a) gli enti di riforma possono essere autorizzati dal ministro per l'agricoltura ad assumere tutte le iniziative in materia di bonifica e di colonizzazione ai sensi del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, ed a coordinare le attività dei consorzi di bonifica costituiti nel territorio, ai fini della trasformazione fondiaria e sistemazione montana; b) nei territori suddetti gli enti di riforma devono imporre l'obbligo di miglioramenti fondiari nei territori suscettibili di trasformazione e non trasferiti in loro proprietà. (693)

INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

MESSINETTI (GULLO, ALICATA, MICELI, MANCINI). — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* —

Per sapere se sia a sua conoscenza: che l'Opera valorizzazione Sila, la quale nello scorso anno estromise dai 270 ettari di terreni espropriati oltre 300 famiglie contadine di San Nicola dell'Alto (Catanzaro) con il preciso impegno di assegnare loro altre terre, a tutt'oggi non ha assegnato ad alcuno degli estromessi neppure un ettaro di terra condannando in tal modo quasi tutta la popolazione di San Nicola alla disoccupazione ed alla fame; che l'Opera valorizzazione Sila a Vergino ed a Carfizi (Catanzaro) si rifiuta di assegnare le terre espropriate e disponibili ai contadini senza terra di quei comuni, ed a Vigne di Vergino (Catanzaro) tenta di sottrarre ai coltivatori il fondo (scarso) da essi avuto in assegnazione per 19 anni e trasformato da boscaglia in frutteto ed orto; e se di fronte a queste ed altre arbitrarie ed assurde violazioni della legge 12 maggio 1950, n. 230, non intenda intervenire in tempo utile perché i contadini interessati possano eseguire le semine senza dover essere costretti ad insistere nella iniziata azione diretta sulle terre. (4220)

ALICATA (MICELI, MESSINETTI, MANCINI, GULLO). — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* —

Per conoscere se e quando l'Opera Sila intende porre termine alla drammatica situazione in cui si trovano da oltre un anno i 14 contadini di Melissa, i quali hanno beneficiato dell'assegnazione di una quota di terra sottoposta a vincolo forestale in modo che essi sono proprietari di un suolo nel quale non possono mettere piede senza correre il rischio di essere arrestati; e per conoscere se di fronte a questo, e a molti altri casi consimili, non ritiene necessario un radicale mutamento nei criteri d'applicazione della cosiddetta legge di riforma agraria in Calabria. (4221)

ALICATA (MICELI). — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per conoscere: 1°) se non ritiene suo dovere portare a conoscenza della Camera le effettive ragioni che hanno provocato le dimissioni del professore Caglioti da presidente dell'Opera Sila e la sua sostituzione con il professore Santini; 2°) i motivi per i quali si è ritenuto di dover procedere allo scioglimento del consiglio di amministrazione dell'Opera Sila un anno prima della scadenza dei termini di legge e i motivi per i quali, se a tale scioglimento si è giunti in base all'articolo 14 della legge costitutiva dell'Opera, non si è ritenuto doveroso informarne l'opinione pubblica; 3°) se non ritiene, nelle nomine del nuovo consiglio di amministrazione dell'Opera, di assicurare alle categorie contadine un'adeguata rappresentanza, chiamandone a far parte elementi designati dalle maggiori organizzazioni sindacali. (4285)

MANCINI (MICELI, ALICATA, MESSINETTI, GULLO). — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* —

Per conoscere se non ritiene necessario chiarire ufficialmente attraverso un'inchiesta, in modo da rispondere all'inquietudine dell'opinione pubblica calabrese, la situazione che si è venuta a determinare nell'amministrazione interna dell'Opera Sila; e, in particolare, per conoscere se rispondono a verità le notizie apparse sulla stampa e denuncianti la scoperta di grosse malversazioni, che avrebbero perfino portato all'arresto di un alto funzionario dell'Opera stessa, anche perché esiste attualmente nell'attività dell'Opera Sila una situazione di caos che si riflette nei rapporti fra l'ente e i contadini, i quali non ricevono né la terra promessa, né i sussidi necessari, né l'assistenza ad essi garantita e infine neppure i salari a tariffa sindacale ai quali hanno diritto. (4222)

MANCINI. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per sapere le ragioni che hanno determinato il licenziamento del direttore amministrativo dell'Opera valorizzazione Sila; licenziamento che, per essere avvenuto in forme e circostanze improvvise e inconsuete, ha suscitato nella opinione pubblica commenti contraddittori e preoccupanti, ripresi anche dalla stampa, i quali richiedono da parte di chi ha adottato il provvedimento necessarie precisazioni, in considerazione anche della delicatezza e importanza del servizio cui il funzionario licenziato era preposto. (4227)

MANCINI. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per sapere le effettive ragioni che hanno determinato le dimissioni del presidente e dell'intero consiglio di amministrazione dell'Opera Sila; e per sapere, altresì, se non ritenga opportuno, dopo gli ultimi avvenimenti, procedere alla riforma in senso democratico degli organi direttivi dell'O.V.S. attraverso la nomina di rappresentanti delle forze interessate alla realizzazione di una vera riforma agraria. (4296)

MICELI (ALICATA, MESSINETTI, MANCINI, GULLO). — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per sapere se sia a sua conoscenza: che l'Opera valorizzazione Sila nei comuni di Soveria Simeri, Crichi Simeri, Sersale, Petronà, Cropani, Andali, Marcedusa, Mesoraca, Belcastro, Firmo, San Lorenzo del Vallo, Scala Coeli, Cassano, Pietrafitta tenta di togliere ai contadini, che da anni la coltivano e che in molti casi la avevano radicalmente trasformata, la terra espropriata a norma di legge, assegnandola solo a poche famiglie e gettando le restanti migliaia nella miseria e nella disoccupazione; che consigli comunali, sindaci, delegazioni popolari hanno fatto presente alle autorità prefettizie tale grave situazione richiedendo immediati provvedimenti; che di fronte alla minaccia di dover perdere la terra e con essa la possibilità di lavoro e di vita, nell'imminenza delle semine incominciano già a ritornare nelle loro terre per eseguire i lavori preparatori alle semine stesse; e se così stando le cose, anche per mantenere le assicurazioni fornite a suo tempo dal Ministro dell'agricoltura, non intenda prontamente intervenire disponendo che le terre espropriate siano lasciate in assegnazione a coloro che prima le coltivavano; che si provveda ad assegnare ai contadini senza terra o con pochissima terra, quei terreni espropriati che sono in piena disponibilità dell'Opera o gli altri numerosi dei grandi proprietari della zona. (4223)

PRETI. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per sapere i motivi per i quali il professore Caglioti è stato dimissionato d'autorità dalla presidenza dell'Ente Sila, e per sapere, in particolare, se l'Ente è stato male amministrato, come da diverse parti si è affermato. (4271)

GALLICO SPANO NADIA. — *Al Ministro dell'interno e all'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.* — 1°) per sapere se è a conoscenza delle denunce che sono state fatte nei confronti dell'amministrazione del brefotrofo provinciale di Sassari; 2°) per conoscere se è stata promossa un'inchiesta amministrativa che, ricercando le ragioni dell'alta percentuale di mortalità al brefotrofo, dello stato sanitario dei piccoli ricoverati, accerti le eventuali responsabilità o rassicuri la cittadinanza profondamente commossa dai gravi fatti denunciati; 3°) per sapere infine se non ritenga opportuno, in attesa della costruzione del nuovo brefotrofo, sistemare i piccoli ospiti nei locali di « Rizzeddu ». (3981)

CAPALOZZA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per avere ragguagli e per conoscere l'atteggiamento del Governo in ordine al fermo, da parte delle autorità marittime jugoslave, dei motopescherecci *Regina Giovanna* e *Sant'Andrea* della marineria di Giulianova e del motopeschereccio *Franco II* della marineria di San Benedetto, del Tronto: episodi, questi, di particolare gravità, perché risulta che i natanti navigavano a una quindicina di miglia dalla costa dalmata e che il *Sant'Andrea* è stato mitragliato. (3983)